



COMUNE DI MONTALTO PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.10 DEL 03/04/2023

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2023/2025 DI CUI ALL'ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **duemilaventitre** addì **tre** del mese di **aprile** alle ore **diciannove** e minuti **dieci** nella SALA CONSIGLIARE in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Villani Angelo - Presidente	Sì
2. Fagioli Elisabetta - Vice Sindaco	Sì
3. Bellinzona Sara - Consigliere	No
4. Nascimbene Daniele - Consigliere	Sì
5. Farina Marco Antonio - Consigliere	Sì
6. Bogelli Fabio - Consigliere	Sì
7. Signorini Bene Angelika - Consigliere	Sì
8. Sacchi Andrea Aldo - Consigliere	Sì
9. Sedda Elena - Consigliere	No
10. Tihulca Diana - Consigliere	Sì
11. Cremaschi Pietro Guglielmo - Consigliere	No
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Guazzi Dott. Andrea** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Villani Angelo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2023/2025 DI CUI ALL'ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000.

La Responsabile del servizio finanziario illustra sinteticamente l'argomento; successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che “*.... Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione...*”;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il capitolo 4 denominato “Il ciclo di programmazione dello Stato e delle amministrazioni pubbliche” che al paragrafo 4.2 elenca gli strumenti di programmazione degli enti locali ed in particolare al punto a) il Documento Unico di Programmazione (DUP) e al punto b) l'eventuale Nota di aggiornamento del DUP;
- il capitolo 8 denominato “Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP) che reca indicazioni sulla struttura del documento e sui contenuti;

PRECISATO CHE le vigenti norme non prevedono uno schema ufficiale di Documento Unico di Programmazione né di nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione pertanto ogni ente è libero di adottare un proprio schema, fermo restando i requisiti minimi previsti dal citato principio contabile applicato della programmazione;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 08/06/2019, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale sono state presentate e approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019/2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 18/07/2022, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato DUPS 2023/2025 dell'Ente;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato DUPS 2023/2025, approvato con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 18/07/2022, principalmente al fine di recepire le modifiche normative intervenute dopo la sua approvazione, le previsioni di entrata e di spesa dello schema del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, approvato

con deliberazione di Giunta n. 19 del 20/03/2023, e gli aggiornamenti delle programmazioni settoriali dell'ente;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 20/03/2023, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato DUPS 2023/2025 per la successiva presentazione in Consiglio Comunale;
- la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), la quale nella seconda parte della sezione operativa, comprende le aggiornate programmazioni settoriali dell'Ente e, precisamente:
 - a) la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50;
 - b) la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
 - c) il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
 - d) il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 comma 1 del D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50;
 - e) *ulteriori es: programma degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3 c.55 della L. n. 244/2007;*

RITENUTO necessario procedere, ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, all'approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025, predisposta in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Sara Novarini;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziario espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Dopo ampia discussione, con n. 7 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Tihulca)

D E L I B E R A

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato DUPS 2023/2025, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. **DI DARE MANDATO** al Servizio Finanziario di provvedere alla pubblicazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025 sul sito istituzionale del Comune – Amministrazione Trasparente – Sezione Bilanci;

Inoltre, dopo ampia discussione, ed in considerazione dell'urgenza di provvedere, con n. 7 voti favorevoli e un astenuto (Tihulca)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MONTALTO PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2023/2025 DI CUI ALL'ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Montalto Pavese, lì 03/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to : Dott.ssa Novarini Sara

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione in oggetto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Montalto Pavese, lì 03/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to : Dott.ssa Novarini Sara

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : Villani Angelo

Il Segretario Comunale
F.to : Guazzi Dott. Andrea

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Montalto Pavese, li _____

Il Segretario Comunale
F.to : Guazzi Dott. Andrea

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data 03-apr-2023

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Montalto Pavese, li 03-apr-2023

Il Segretario Comunale
F.to : Guazzi Dott. Andrea

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Guazzi Dott. Andrea



**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025**

**Comune di Montalto Pavese
Provincia di Pavia**

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente; si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

**IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO DEGLI
ENTI LOCALI (DUPS)**

Il DUPS è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUPS costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D.Lgs n. 118/2011, ha infatti introdotto il D.U.P. semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento. Il MEF, con Decreto del 18 maggio 2018, introduce la possibilità per gli Enti con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti di predisporre il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S). Il nuovo documento semplificato si articola in due parti. La prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente, analizza la condizione socio-economica (popolazione e pag. 5 di 21 territorio), i servizi pubblici locali (organizzazione e modalità di gestione), il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. La seconda parte, relativa agli indirizzi generali della programmazione, è collegata al bilancio pluriennale. Occorre però fornire gli indirizzi generali sulle entrate e sull'indebitamento dell'ente. Nella parte della spesa trova evidenza la gestione corrente, relativa al funzionamento dell'ente (spese di personale e per acquisto di beni e servizi) e la gestione in conto capitale, che riguarda tutti gli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. L'ulteriore semplificazione prevista dal DUPS 2022-2024 per i comuni sotto i 2000 abitanti investe la parte descrittiva, dove viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica anche se ne viene fatto un breve accenno. Sul versante della programmazione non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione. Tuttavia risulta necessario riportare le principali spese e le entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali,

**Nota di aggiornamento al Documento Unico di
Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e tutti gli altristrumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quelli di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

Si fa presente che la durata del mandato (in scadenza nel 2024) non coincide con il periodo di riferimento del Bilancio di previsione (2023/2025).

a) ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

Servizi gestiti in forma diretta:

- Servizio di pubbliche affissioni;
- Trasporto scolastico;
- Pesa pubblica;
- Mensa scolastica;
- Manutenzione verde pubblico;
- Servizi cimiteriali;
- Spazzamento strade (manuale);

Servizi gestiti in forma associata

- servizio di valorizzazione, monitoraggio e manutenzione del reticolo idrico minore, gestito dalla Comunità Montana Oltrepo' Pavese (CMOP);
- commissione per il paesaggio, gestito dalla Comunità Montana Oltrepo' Pavese (CMOP);

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, affidato a Broni Stradella Pubblica S.r.l.;
- Servizio di spazzamento strade macchinizzato, affidato a Broni Stradella Pubblica S.r.l.;

Servizi affidati ad altri soggetti

- Illuminazione votiva, affidata alla società Luminafero;
- Gestione sportello SUAP, affidato al Comune di Broni;
- Illuminazione pubblica;
- Sgombero neve;

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni (dati aggiornati al 31/12/2021):

- Enti strumentali controllati: nessuna;
- Enti strumentali partecipati: nessuna;
- Società controllate: nessuna;
- Società partecipate:
 - partecipazione diretta nella Società Broni Stradella Pubblica s.r.l., pari ad una quota societaria del 1,7582%;
 - partecipazioni indirette (attraverso la società Broni Stradella Pubblica S.r.l.):
 - a) Broni-Stradella Gas S.r.l. (quota: 0,8589%)
 - b) Acqua Planet S.r.l. (quota: 1,6703%)
 - c) Pavia Acque Scarl (quota: 0,2843%)

**Nota di aggiornamento al Documento Unico di
Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

- d) Banca Centropadana Credito Cooperativo Soc. Coop. (quota: 0,0026%)
- e) Gal Oltrepò Pavese S.r.l. (quota: 0,0429%)

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle Società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, non in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, il quale scadrà nel 2024, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Considerato lo scenario della finanza locale, la definizione della politica tributaria e tariffaria del Bilancio 2023/2025 dovrà necessariamente essere subordinata alla verifica dell'impatto sulla finanza locale delle scelte normative a livello statale.

La nuova IMU e la TARI rappresentano per il Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 l'asse portante delle entrate del Comune di Montalto Pavese, pertanto, relativamente alle entrate tributarie (IMU/TASI/TARI), sarà dato impulso all'azione di controllo dell'evasione dei tributi per gli anni di imposta ricompresi dal 2019 in poi.

Le aliquote della nuova IMU vengono confermate mentre le tariffe TARI sono determinate in base al Piano Economico Finanziario (PEF) 2022/2025 approvato con deliberazione di C.C. n. 3 del 29/04/2022 e revisionato biennialmente fine di garantire la copertura totale dei costi di gestione del servizio.

Altra componente fondamentale delle entrate è rappresentata dall'Addizionale comunale IRPEF, le cui aliquote e detrazioni per l'anno 2023 vengono confermate.

**Nota di aggiornamento al Documento Unico di
Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
--

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà privilegiare il ricorso a contributi agli investimenti erogati dallo Stato e dalla Regione.

Per altre eventuali spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile, accertato in base alle norme di Legge ed alle regole di finanza pubblica.

I principali contributi previsti sono i seguenti:

Investimento	Entrata Specifica	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Spesa
Manutenzione straordinaria strade (art. 1, commi 407-414 Legge 234/2021)	- Entr.derivanti da transf. conto capitale - Regione	€ 5.000,00			€ 5.000,00
Efficientamento energetico (art. 1, commi 29-37 Legge 160/2019)	- Entr.derivanti da transf. conto capitale - Stato	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
Contributo ai piccoli Comuni (art. 30, comma 14bis D.L. 34/2019)	- Entr.derivanti da transf. conto capitale	€ 83.790,52	€ 83.000,00	€ 83.000,00	€ 249.790,52
TRASFERIMENTO per PNRR/PAdigitale 2026 - PagoPA	- Entr.derivanti da transf. conto capitale	€ 11.533,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.533,00
TRASFERIMENTO per PNRR/PAdigitale 2026 - Spid e Cie	- Entr.derivanti da transf. conto capitale	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.000,00
TRASFERIMENTO per PNRR/PAdigitale 2026 - AppIO	- Entr.derivanti da transf. conto capitale	€ 2.916,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.916,00
TRASFERIMENTO per PNRR/PAdigitale 2026 - Sito e servizi digitali	- Entr.derivanti da transf. conto capitale	€ 79.922,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 79.922,00
TRASFERIMENTO per PNRR/PAdigitale 2026 - Notifiche digitali	- Entr.derivanti da transf. conto capitale	€ 23.147,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.147,00
Contributo dalla CMOP	- Entr.derivanti da transf. conto capitale	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 35.000,00

**Nota di aggiornamento al Documento Unico di
Programmazione Semplificato 2023 - 2025**

In merito ai contributi sopra descritti l'Amministrazione comunale, relativamente agli anni 2023/2025, intende realizzare le seguenti opere:

anno 2023:

Riferimento normativo	Importo	Lavori
art. 1, commi 407-414 Legge n. 234/2021	€ 5.000,00	Rifacimento cartelloni per attività turistiche
Efficientamento energetico (art. 1, commi 29-37 Legge 160/2019)	€ 50.000,00	Finestre al 1° piano dell'edificio comunale adibito a scuola primaria – lato strada
TRASFERIMENTO per PNRR/PAdigitale 2026 - PagoPA	€ 11.533,00	Potenziamento del sistema pago PA
TRASFERIMENTO per PNRR/PAdigitale 2026 - Spid e Cie	€ 14.000,00	Potenziamento del sistema Spid e CIE
TRASFERIMENTO per PNRR/PAdigitale 2026 - AppIO	€ 2.916,00	Potenziamento del sistema App IO
TRASFERIMENTO per PNRR/PAdigitale 2026 - Sito e servizi digitali	€ 79.922,00	Potenziamento del sistema Sito e servizi digitali
TRASFERIMENTO per PNRR/PAdigitale 2026 - Notifiche digitali	€ 23.147,00	Potenziamento del sistema Notifiche digitali
Contributo dalla CMOP	€ 35.000,00	Rifacimento del Museo contadino
Contributo ai piccoli Comuni (art. 30, comma 14bis D.L. 34/2019)	€ 83.790,52	Manutenzione straordinaria del Municipio – piano terra

anno 2024:

Riferimento normativo	Importo	Lavori
Contributo ai piccoli Comuni (art. 30, comma 14bis D.L. 34/2019)	€ 83.000,00	Messa in sicurezza degli immobili di Loc. Pizzotorto.
Efficientamento energetico (art. 1, commi 29-37 Legge 160/2019)	€ 50.000,00	Efficientamento energetico delle proprietà comunali;

anno 2025:

Riferimento normativo	Importo	Lavori
Contributo ai piccoli Comuni (art. 30, comma 14bis D.L. 34/2019)	€ 83.000,00	Manutenzione straordinaria delle proprietà comunali
Efficientamento energetico (art. 1, commi 29-37 Legge 160/2019)	€ 50.000,00	Efficientamento energetico delle proprietà comunali;

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ricorrerà all'accensione di mutui e prestiti.

Tuttavia è previsto nel corso dell'anno 2023 l'acquisto di uno Scuolabus nuovo finanziato nel seguente modo:

- € 44.256,36 tramite cambio di destinazione di un mutuo presso la CC.DD.PP. non erogato per tale importo;
- € 37.743,64 tramite utilizzo dell'avanzo libero accertato dal Rendiconto 2022.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura.

Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere in linea con la realizzazione dei programmi di questo Ente per il periodo in esame.

Non si prevedono di effettuare acquisti di beni e/o servizi di entità superiore ad € 40.000,00 annuali cadauno.

d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato
Cat.D	2	2
Cat.C	1	1
Cat.B	2	2
TOTALE	5	5

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>
2022	5	258.233,22
2021	5*	160.352,05
2020	3	162.602,68
2019	4	178.824,98
2018	5	241.446,32

* n° 2 dipendenti assunti con decorrenza 01/12/2021

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2022/2024 è stato approvato con deliberazione G.C. n. 24 in data 02/02/2022.

Per il triennio 2023/2025 si conferma il piano approvato, salvo gli adeguamenti legati alla necessità di sostituzione di personale cessato o di mutate esigenze organizzative che saranno attivate con specifico atto o in sede di aggiornamento al DUPS, in cui saranno eventualmente aggiornati e riverificati i conteggi per il calcolo delle facoltà assunzionali ai sensi del DPCM 17/03/2020.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016 si dà atto che non viene adottato il piano triennale delle opere pubbliche in quanto non sono previste opere di importo pari o superiore ad € 100.000,00 che risultino già finanziate.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi, alla data di redazione del presente documento, i seguenti progetti di investimento iniziati negli esercizi precedenti al 2023:

- Efficientamento energetico della piazza comunale (cap. 866/99);
- Manutenzione straordinaria Via del Pozzo (cap. 965/1);
- Riqualificazione impianti di illuminazione pubblica (cap. 982/99);
- Efficientamento energetico dell'edificio comunale (finestre al piano terra e parte del piano primo del Municipio) cap. 860/99 e 864/99;

Piano delle alienazioni

Non sono previste alienazioni immobiliari.

f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

I commi da 819 a 830 della Legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 2020 il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica. L'articolo 1, comma 541, della legge n. 160 del 2019, estende l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche alle regioni a statuto ordinario a decorrere dall'anno 2020.

In particolare con l'articolo 1, commi 820 e seguenti, della richiamata legge n.145 del 2018, prevede che *"A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*

Detti Enti, come anzidetto, ai sensi del comma 821 del medesimo articolo 1, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.

In proposito, si ricorda che il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, si ricorda quanto prescritto dal sesto comma dell'articolo 119 della Costituzione, in base al quale gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, l'ultimo periodo di tale disposizione ha trovato attuazione con l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, che prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale (comma 3) o sulla base dei patti di solidarietà nazionale (comma 4) - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione (comma 3) o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale (comma 4). La stessa Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con la citata delibera n. 20 del 2019, ha precisato che "gli ultimi tre commi dell'art. 10 della citata legge n. 243 prevedono che le operazioni di indebitamento (necessariamente finalizzate a investimenti, ex art. 119, sesto comma, Cost.), nonché quelle di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, siano effettuate sulla base di apposite intese, concluse in ambito regionale, che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza (di cui all'art. 9, comma 1) tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima. Le operazioni non soddisfatte dalle inteseregionali possono essere effettuate sulla base dei patti di solidarietà nazionali."

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente è in equilibrio di bilancio e rispetta i vincoli di finanza pubblica.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad evitare anticipazioni di cassa.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.



COMUNE DI MONTALTO PAVESE

Provincia di Pavia

Via G. Musetti n. 6 – Montalto Pavese (PV) – 27040
C.F.: 86003290185
P.IVA: 00915250187

L'ORGANO DI REVISIONE

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) 2023/2025.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 18/07/2022, relativa all'approvazione dello Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2023/2025 per il Comune di Montalto Pavese ed il relativo verbale con il quale il Revisore unico ha espresso il previsto parere obbligatorio;

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 recita: "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;
- d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23-6-2011, n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; Il principio contabile aggiornato prevede che "tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni";
- e) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1) al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23-6-2011, n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti che possono redigere un DUP SS in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;

Rilevato che:

Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica che:

- la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificare entrambe le seguenti condizioni:
 - il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
- che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;
- che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Considerato che:

il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Verificati:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile applicato n. 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 08/06/2019;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:
 - 1) **Programma triennale lavori pubblici** ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è parte integrante del Documento Unico di Programmazione;
 - 2) **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è parte integrante del Documento Unico di Programmazione;
 - 3) **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi** di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è parte integrante del Documento Unico di Programmazione;
 - 4) **Piano triennale dei fabbisogni di personale** di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, per il periodo 2023/2025;
- e) fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere;
- f) nel DUP è stata data evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione;

Ritenuto che la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2023/2025 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il redigendo Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025 (in corso di approvazione);

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2023/2025 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Montalto Pavese, 20.03.2023.

Il Revisore dei Conti
